

"Schermi di Coscienza: Cineforum Critico Innovativo per una Cittadinanza Attiva"

a cura di Walter Petese

Alla attenzione di Daniele Vitali, assessore alla Cultura del Comune di Gagliano del Capo

Premessa Intelligente:

" Di fronte a un'informazione mediatica diffusa oggi nei dispositivi e percepita come 'impostrice', la sfida non è la sua negazione, bensì una controffensiva culturale organizzata e mirata, condotta all'interno dello stesso ecosistema comunicativo. Il cineforum critico e programmato si configura come una strategia di 'guerriglia semiotica', utilizzando il medium cinematografico – con la sua capacità di coinvolgimento emotivo e intellettuale – per decostruire narrazioni egemoniche e seminare i germi di un pensiero autonomo e dissidente.

Viviamo in un'epoca definita da un flusso costante di informazioni e narrazioni veicolate dai media. Se da un lato questo accesso può arricchire la nostra comprensione del mondo, dall'altro rischia di uniformare il pensiero critico e di marginalizzare voci e prospettive alternative. Il presente progetto, 'Schermi di Coscienza', nasce dalla convinzione che la settima arte – il cinema – possa rappresentare un potente strumento di decostruzione e riappropriazione del discorso pubblico oggi veicolato senza remore sui dispositivi.

Attraverso la visione condivisa e l'analisi guidata di opere cinematografiche ma anche disponibili su FouTube e attentamente selezionate per la loro capacità di offrire sguardi 'altri' sulla realtà, intendiamo creare uno spazio di riflessione collettiva che stimoli una cittadinanza più consapevole, capace di difendersi dagli spot, dalla pubblicità, dalla retorica ivi contenuta, capace di discernere, interrogare e partecipare attivamente al dibattito sociale, politico e culturale. In un contesto in cui l'egemonia narrativa può oscurare la complessità e la pluralità delle esperienze, 'Schermi di Coscienza' si propone come un faro per illuminare angolazioni inedite e promuovere un pensiero critico e indipendente, essenziale per la vitalità democratica della nostra comunità. "

Articolazione del Progetto:

1. Obiettivi:

- Stimolare il pensiero critico: Fornire strumenti analitici per decostruire i messaggi mediatici e le narrazioni dominanti.
- Offrire prospettive alternative: Presentare film che esplorano temi sociali, politici e culturali da angolazioni non convenzionali o marginalizzate.
- Promuovere il dialogo e il confronto: Creare uno spazio di discussione aperto e inclusivo tra i partecipanti.

- Rafforzare la consapevolezza civica: Incoraggiare una partecipazione più informata e attiva alla vita della comunità.
- Valorizzare il cinema come strumento di analisi sociale: Riconoscere il potenziale del linguaggio cinematografico per indagare la realtà in profondità.
- Creare un polo culturale di aggregazione: Offrire un'opportunità di incontro e scambio per cittadini interessati al cinema e al dibattito pubblico.

2. Contenuti e Programmazione:

Selezione tematica: Ogni ciclo del cineforum potrebbe concentrarsi su un tema specifico (es. "Potere e Resistenza", "Migrazioni e Identità", "Crisi Ambientale e Futuri Possibili", "La Rappresentazione del Lavoro", ecc.).

Scelta dei film: Verranno selezionate opere di diverse provenienze, generi e stili, privilegiando film che:

- Sollevano questioni controverse o poco esplorate dai media mainstream.
- Presentano personaggi e storie marginalizzate o sottorappresentate.
- Utilizzano il linguaggio cinematografico in modo innovativo e stimolante.
- Offrono spunti di riflessione critica sulla società contemporanea.
- Potrebbero includere documentari d'inchiesta, film d'autore, opere sperimentali e classici del cinema impegnato.

Modalità di svolgimento:

Proiezione: I film verranno proiettati in uno spazio comunale idoneo (sala polivalente, auditorium, ecc.).

Introduzione: Ogni proiezione sarà preceduta da una breve introduzione a cura di un esperto (attore coinvolgente, comunicatore empatico e appassionato, critico cinematografico, studioso del tema trattato, regista locale, ecc.) per fornire contesto e chiavi di lettura.

Dibattito post-proiezione: Al termine della visione, seguirà un dibattito aperto moderato dall'esperto o da un membro del comitato organizzatore, incoraggiando, stimolando e interrogando la partecipazione attiva del pubblico.

Materiali di approfondimento: Potrebbe essere utile fornire ai partecipanti brevi schede informative sui film e sui temi trattati.

3. Destinatari:

Il cineforum è aperto a tutti i cittadini interessati, senza limiti di età o formazione specifica. Si punterà a coinvolgere un pubblico eterogeneo e curioso.

4. Sede e Logistica:

Richiesta di utilizzo di uno spazio comunale adeguato (sala con proiettore, schermo, impianto audio e posti a sedere) che abbatta le barriere distanziali e distintive tra pubblico e interlocutori.

Verifica della disponibilità di attrezzature tecniche o necessità di noleggio.

Definizione di un calendario di proiezioni (es. cadenza settimanale o quindicinale).

5. Promozione e Comunicazione:

Creazione di materiale promozionale (locandine, volantini, comunicati stampa, post sui social media del Comune).

Collaborazione con le associazioni culturali locali e le scuole per la diffusione dell'iniziativa.

Creazione di un evento dedicato sul sito web e sui canali social del Comune.

6. Sostenibilità e Sviluppo Futuro:

Valutazione della possibilità di coinvolgere sponsor locali o di accedere a bandi per progetti culturali.

Creazione di un comitato organizzatore con volontari cittadini per garantire la continuità dell'iniziativa.

Possibilità di ampliare il progetto con workshop di analisi cinematografica o incontri con registi e autori.

Richiesta al Comune di incontro, valutazione:

Nella presentazione al Comune, oltre a illustrare il progetto nei dettagli, sarà fondamentale sottolineare:

Il valore culturale e sociale dell'iniziativa: Come contribuisce alla crescita intellettuale e alla partecipazione civica della comunità.

La sua originalità e rilevanza nel contesto mediatico attuale: Come offre un'alternativa costruttiva al flusso informativo dominante.

Il potenziale di aggregazione e di creazione di un senso di comunità: Come può diventare un punto di riferimento per i cittadini interessati al cinema e al dibattito pubblico.

La sostenibilità e la possibilità di un coinvolgimento attivo della cittadinanza.

La chiara richiesta di supporto logistico (spazio) e, se possibile, economico (anche parziale) per avviare e sostenere l'iniziativa.

Con una premessa ben argomentata e un progetto dettagliato, "Schermi di Coscienza" ha il potenziale per diventare un'iniziativa culturale di grande valore per il Comune, rispondendo concretamente all'esigenza di un pensiero critico e controcorrente nell'era dell'informazione.